



DECRETO DELLA PRESIDENTE

N. 20 del 25/02/2026

OGGETTO: Servizio di ristorazione per gli utenti del servizio socio-assistenziale della Comunità della Valle di Cembra. Esercizio dell'istituto della "proroga tecnica" al contratto previsto dall'art. 120 comma 11 - Dlgs 36/2023, contestuale nuova scadenza contrattuale al 28.08.2026 ed impegno di spesa.
Codice CIG: 819077053A

L'anno **duemilaventisei** il giorno **venticinque** del mese di **febbraio** alle **ore 14:30** nella sede della Comunità della Valle di Cembra, la dott.ssa **Laura Tabarelli**, nella sua qualità di **Presidente della Comunità della Valle di Cembra**, nominata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 12 del 18.06.2025, con l'assistenza del Segretario della Comunità **avv. Enrico Sartori**, emana il seguente decreto.

LA PRESIDENTE DELLA COMUNITA'

Richiamati:

- gli articoli 15, 16 e 17 della L.P. 3/2006 come rispettivamente sostituiti dagli articoli 4, 5, 6 della L.P. n. 7 di data 6 luglio 2022 "Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022";
- la delibera del Consiglio dei Sindaci n. 12 del 18.06.2025 con la quale si proceduto alla nomina della Presidente della Comunità della Valle di Cembra;

Premesso che:

- con deliberazione dell'Organo Esecutivo n. 11 dd. 27.01.2020 e n. 31 dd. 24.02.2020 è stata autorizzata l'indizione della procedura, con delega ad APAC – Provincia Autonoma di Trento, per l'affidamento del servizio di ristorazione a favore degli utenti del servizio socio-assistenziale della Comunità della Valle di Cembra, da esperire mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli articoli 16 co. 2 e 17 co. 2 della L.P. 2/2016, per un importo a base d'appalto di Euro 706.632,00 per la durata di sei anni, comprensivo di un anno di eventuale rinnovo e di un anno di eventuale proroga tecnica, di cui Euro 0,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oneri fiscali esclusi;
- RISTO 3 S.C. è risultata aggiudicataria della gara come da verbale della terza seduta di gara prodotto da APAC – Servizio Appalti dd. 01.02.2020 – riferimento gara (AT) 89319;

Per l'esecuzione del servizio di ristorazione, nei termini e modalità previsti nel capitolato speciale d'appalto (parte amministrativa e parte tecnica), Risto 3 S.C. ha offerto i seguenti ribassi:

- pasto per gli ospiti dei Centri Servizi: € 9,45/pasto (per un numero presunto di n. 30.000 pasti);
- pasto per il servizio domiciliare: € 13,45/pasto (per un numero presunto di n. 30.000 pasti)
- lavaggio delle stoviglie: € 10,95/giorno (per un numero presunto di 1.512 giornate)

- con nota pervenuta al prot. n. C5-0000176 di data 14.01.2021, APAC – Servizio Appalti ha comunicato di aver verificato con esito favorevole la sussistenza in capo alla medesima impresa Risto 3 S.C. dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando di gara;
- con decreto del Commissario numero 21 di data 08.02.2021, preso atto delle risultanze della gara telematica esperita, è stato aggiudicato a Risto 3 S.C. il servizio in parola;
- con ultimo aggiornamento ISTAT, determina della Responsabile del Servizio socio assistenziale n. 185 d.d. 19/06/2025 gli importi sono stati adeguati come segue:
 - pasto per gli ospiti dei Centri Servizi: € 11,09/pasto;
 - pasto per il servizio domiciliare: € 15,78/pasto;
 - lavaggio delle stoviglie: € 10,95/giorno, invariato in quanto non soggetto a rivalutazione.

Richiamato l'art. 2 *“oggetto del contratto e durata”* del contratto di appalto Rep. N. 14 Atti pubblici, stipulato tra la Comunità della Valle di Cembre e la RISTO 3 Soc. Cooperativa, si evidenzia come l'atto pubblico in oggetto sia stato sottoscritto da entrambe le parti in data 11.06.2021, con decorrenza 01.03.2021 per la durata di quattro anni, eventualmente rinnovabile di un anno alle medesime condizioni contrattuali;

Richiamati l'articolo n. 2 del contratto rubricato *“Oggetto del contratto e durata”* e l'articolo 7 del capitolato speciale di appalto *“Durata del contratto”* - che prevedono la facoltà per la stazione appaltante si rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per la durata di un anno;

Vista la comunicazione prot. 776 di data 10/02/2025 con cui Risto 3 S.C. viene informata dell'intenzione della Comunità della Valle di Cembra di esercitare tale opzione, alle medesime condizioni contrattuali;

Con Decreto del Commissario n. 17 dd. 19.02.2025 si esercitava, con riferimento al contratto repertorio atti pubblici n. 14 di data 11/06/2021 per il *“servizio di ristorazione per gli utenti del servizio socio-assistenziale della Comunità della Valle di Cembra”* stipulato con la società Risto 3 S.C, l'opzione di rinnovo prevista dall'articolo 2 del contratto rep. n.14/2021, alle medesime condizioni, fissando la nuova scadenza contrattuale al 28.02.2026

Considerato che il servizio si è svolto in maniera precisa, puntuale e soddisfacente per l'Ente si propone di prorogare il contratto per un anno, fissando la nuova scadenza al 28.02.2026.

Considerata, inoltre, la scadenza imminente del contratto in oggetto ed appurata l'assoluta necessità di non interrompere il servizio di ristorazione, per gli utenti del servizio socio-assistenziale della Comunità della Valle di Cembra.

Ritenuto pertanto doveroso attivare l'articolo 120, comma 11 del Decreto legislativo 36/2023 *“Codice dei contratti pubblici”* il quale prevede la proroga tecnica al contratto così specificata: *“in casi eccezionali nei quali risultino oggettivi e insuperabili ritardi nella conclusione della procedura di affidamento del contratto, è consentito, per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura, prorogare il contratto con l'appaltatore uscente qualora l'interruzione delle prestazioni possa determinare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, oppure per l'igiene pubblica, oppure nei casi in cui l'interruzione della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare. In tale ipotesi il contraente originario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto”*.

Il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura, indicato dall'art. 120 – comma 11 – Dlgs 36/2023, è stato quantificato dall'Amministrazione per un periodo pari a sei mesi dalla data di scadenza del contratto in essere;

Considerato l'importo totale del contratto ed appurato che la Comunità della Valle di Cembra non risulta attualmente qualificata per procedere in autonomia alla fase di affido, ai sensi dell'art. 63 Dlgs 36/2023.

Pertanto, con nota di protocollo ns ente n° 1050-P dd. 13/02/2026, si è ritenuto opportuno contattare la Comunità della Valle di Non richiedendo la disponibilità allo svolgimento della procedura di gara, in qualità di stazione appaltante qualificata.

Tenuto conto che la Comunità della Valle di Cembra ad oggi è in attesa di ricevere conferma definitiva dalla Comunità della Valle di Non in merito alla richiesta appena citata.

Ritenuto necessario dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile stante l'assoluta necessità di garantire la prosecuzione del Servizio di cui all'oggetto del suddetto;

Preso atto che:

- con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 32 del 15 dicembre 2025 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026-2028.
- con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 33 del 15 dicembre 2025 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026-2028.
- con decreto della Presidente della Comunità n. 167 del 22 dicembre 2025 è stato approvato, nella sua parte finanziaria, il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2026 – 2028;

Visti:

- la L.P. n. 18/2015 “modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009);
- la L.P. n. 7 di data 6 luglio 2022 “Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022”
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- la deliberazione del Consiglio n. 11 del 24 giugno 2019 con la quale si è provveduto alla approvazione del nuovo modello organizzativo della Comunità;
- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03 maggio 2018, n. 2;
- il Regolamento di attuazione dell’ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- lo Statuto della Comunità della Valle di Cembra;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 6 di data 19 febbraio 2018;

Acquisiti preventivamente, sulla proposta del decreto, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell’art. 185 della L.R. 2/2018.

D E C R E T A

1. sulla base di quanto espressamente indicato nel preambolo, di procedere con la proroga tecnica del contratto relativo al servizio di ristorazione per gli utenti del servizio socio-assistenziale della Comunità della Valle di Cembra fino al 28.08.2026;
2. di impegnare l’importo di € 68.598,50 comprensivo di IVA al 4%, ai capitoli del PEG 2026-2028 (Missione 12, Programma 3, Titolo 1, Macroaggregato 3) per gli esercizi e gli importi sotto riportati:
Esercizio finanziario 2026

3130/15	3210/30	3211/30 (lavas.)	3211/30 (pasti)	3017/10
39.450,00	14.971,50	1.423,50	9.981,00	2.772,50

3. di trasmettere copia del presente provvedimento alla società Risto 3 S.C;
4. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 183, comma 4, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2, per le ragioni espresse in premessa;
5. di dare evidenza, e ciò ai sensi dell’art. 4 della L.P. 23/92, al fatto che avverso il presente decreto sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a) opposizione al Presidente della Comunità della Valle di Cembra, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, 5° comma del C.E.L. approvato con la Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;
- b) straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, o per motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- c) giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104.

(* i ricorsi b) e c) sono alternativi.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

LA PRESIDENTE
dott.ssa Laura Tabarelli

IL SEGRETARIO GENERALE
avv. Enrico Sartori

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Cembra Lisignago, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
avv. Enrico Sartori

ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Pubblicato all'albo telematico della Comunità sul sito www.albotelematico.tn.it per dieci (10) giorni consecutivi dal 25/02/2026

Provvedimento esecutivo dopo il decimo giorno dall'inizio della pubblicazione

Cembra Lisignago, li 25/02/2026

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Enrico Sartori

Proposta del decreto del Presidente della Comunità della Valle di Cembra dd. 25/02/2026 avente per oggetto:

Servizio di ristorazione per gli utenti del servizio socio-assistenziale della Comunità della Valle di Cembra.
Esercizio dell'istituto della "proroga tecnica" al contratto previsto dall'art. 120 comma 11 - Dlgs 36/2023, contestuale
nuova scadenza contrattuale 28.08.2026 ed impegno di spesa. - Codice CIG: 819077053°

ESPRESSIONE DEI PARERI AI SENSI DEGLI ARTT. 185 e 187 DELLA L.R. 03 MAGGIO 2018, N. 2

Regolarità tecnico-amministrativa:

Il Responsabile del Servizio socio assistenziale della Comunità della Valle di Cembra, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine ai riflessi della medesima sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Cembra Lisignago, li 25/02/2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIO
ASSISTENZIALE
dott.ssa Elisa Rizzi

Regolarità contabile:

Il Responsabile del Servizio Finanziario della Comunità della Valle di Cembra, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità contabile, attestando altresì la copertura finanziaria della spesa.

Cembra Lisignago, li 25/02/2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
dott. Giampaolo Omar Bon